

IGORMELANI

# IL TRIBUNALE DELLA STORIA

LEGGERE LA «METHODUS»

DI JEAN BODIN

Il libro propone lettura della *Methodus* di Jean Bodin attraverso la ricostruzione della formazione e della mentalità del suo autore, che costituisce, a sua volta, un problema storico, ovvero rappresenta la saldatura di due differenti ambiti: quello culturale, dell'ormai maturo umanesimo europeo del pieno Cinquecento e della lunga tradizione giuridica di ascendenza accademica; e quello politico, religioso e sociale della Francia delle Guerre di religione.

Un contesto storico che salda insieme una struttura culturale e una congiuntura socio-politica e religiosa le quali, entrambe, determinano in maniera imprescindibile il testo della *Methodus* e alcune delle sue scelte strutturali, contenutistiche, epistemologiche. La storia, e la storia della storiografia, divengono mezzi di diffusione di un sapere in parte consolidato dalle certezze



della cultura umanistica, in parte nuovo, e nuovamente rafforzato dall'applicazione alla disciplina storica di fondamenti, e nozioni, e pratiche, e concezioni, tipiche della cultura e della prassi giuridica.

Attraverso questa lettura della *Methodus* l'autore invita anche a una riflessione su un modo di fare storia che è familiare ad un nostro non remoto passato storiografico e purtroppo non

del tutto ignoto neppure al nostro presente socio-mediatico: una storia tutto sommato *positiva e assertiva* che, tuttavia, anche attraverso lo strumento del dubbio e della verifica delle fonti, riesca a stabilire una verità a cui ricorrere per sciogliere i drammatici dubbi del presente nell'elaborazione di uno schema o sistema in grado, per via dell'individuazione di costanti della natura umana, di prevedere (almeno parzialmente) il futuro.

*By analysing the author's culture and mentality, this volume proposes to read the Methodus in a way that covers both his ideas on the historical discipline and the way he interrogates himself about the relationship between history and knowledge. In this perspective, on one hand, history takes shape as an investigation tool for past and present reality, on the other hand, as a political response to the need for determining human mechanisms of future actions and behaviour.*

Laureato in Storia moderna presso l'Università di Firenze (2001) sotto la guida di Leandro Perini, Dottore di ricerca in «Storia della Società europea in Età moderna» presso l'Università di Torino (2006) sotto la guida di Corrado Vivanti, Igor Melani è cultore di Storia moderna presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Firenze. È stato borsista presso il Max Planck Institut für Europäische Rechtsgeschichte di Francoforte sul Meno (2002), presso l'Istituto di Studi rinascimentali di Ferrara (2003), presso l'Institut d'Histoire de la Réformation (IHR) dell'Università di Ginevra (2005). È membro della Renaissance Society of America (RSA). Si è occupato di storia della mentalità, della cultura, dell'educazione (con particolare riferimento al Cinquecento europeo), di rapporti politici e culturali tra Stati nella prima Età moderna, di storia della storiografia dal XVI al XX secolo.

**Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 231**

2006, cm 17 × 24, XVI-356 pp.

[ISBN 88 222 5550 X]

**CASA EDITRICE**

Caesella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214